

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA TRABUCCO

DOTT. DIEGO FRASCARELLI

RAG. GIOVANNI PASSALACQUA

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	10
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	13
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.3. Fondo obiettivi finanza pubblica	16
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	18
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	24
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24

6.1	Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	24
6.2	Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	25
6.3	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	25
5.	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
6.	PNRR E PNC	28
7.	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
8.	CONCLUSIONI	29

Città Metropolitana di Genova

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 31 marzo 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 della Città Metropolitana di Genova, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, lì 31 marzo 2026

L'Organo di revisione

Dott.ssa Patrizia Trabucco

Dott. Diego Frascarelli

Rag. Giovanni Passalacqua

1. Introduzione

I sottoscritti Dott.ssa Patrizia Trabucco, Dott. Diego Frascarelli, Rag. Giovanni Passalacqua, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 3 del 12.02.2025,

◆ ricevuta in data 26/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Sindaca Metropolitana n. 39 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), già precedentemente trasmessi in bozza con i relativi allegati:

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 21.10.2021;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Sindaca Metropolitana, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 55
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni della Sindaca Metropolitana con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni della Sindaca Metropolitana con i poteri propri ex art. 176 Tuel	nessuna
di cui variazioni della Sindaca Metropolitana con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	nessuna
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 33

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 818.812 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente non ha posto in essere contratti di partenariato pubblico-privato previsti dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime favorevolmente alla loro approvazione;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari poiché non sussiste la fattispecie;
- l'Ente ha inviato alla Regione Liguria, con nota del 19.09.2025 - prot. 56191/2025, i dati relativi al trasporto degli alunni con disabilità nell'istruzione e nella formazione;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 85.149.169,76.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 71.395.517,86	€ 70.358.672,55	€ 85.149.169,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 52.396.442,03	€ 41.295.324,58	€ 59.350.815,95
Parte vincolata (C)	€ 14.514.942,90	€ 18.354.652,45	€ 21.444.894,67
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 127.917,33	€ 449.677,17	€ 693.196,95
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.356.215,60	€ 10.259.018,35	€ 3.660.262,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	6.482.201,86										6.482.201,86	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.288.084,97										1.288.084,97	
Estinzione anticipata dei prestiti	2.488.731,52										2.488.731,52	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	650.000,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	10.200.860,99	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										403.570,92	403.570,92	
Totale delle parti utilizzate	10.259.018,35	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	10.200.860,99	0,00	0,00	10.200.860,99	403.570,92	21.513.450,26
Totale delle parti non utilizzate	0,00	39.491.886,69	3.437,89	1.150.000,00	40.645.324,58	0,00	0,00	0,00	0,00	8.153.791,46	46.106,25	48.845.222,29
Totali	10.259.018,35	39.491.886,69	3.437,89	1.800.000,00	41.295.324,58	0,00	10.200.860,99	0,00	0,00	18.354.652,45	449.677,17	70.358.672,55

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 15.896.456,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 32.460.495,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 28.849.451,13
SALDO FPV	€ 3.611.044,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6.274,93
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.586.024,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 862.745,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.717.004,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 15.896.456,90
SALDO FPV	€ 3.611.044,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 4.717.004,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 21.513.450,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 48.845.222,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 85.149.169,76

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		27.608.070,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	20.920.936,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	986.056,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.701.077,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.215.445,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.916.522,42
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		13.412.880,94
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.229.473,67
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.183.407,27
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.183.407,27
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		41.020.951,59
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2025		20.920.936,49
Risorse vincolate nel bilancio		13.215.530,53
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.884.484,57
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.215.445,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.099.929,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 41.020.951,59
- W2 (equilibrio di bilancio): € 6.884.484,57
- W3 (equilibrio complessivo): € 9.099.929,69

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 tenuto anche conto del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 2.480.343,46	€ 2.563.417,84
FPV di parte capitale	€ 29.980.152,10	€ 26.286.033,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.491.945,20	€ 2.480.343,46	€ 2.563.417,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 189.344,75	€ 25.814,67	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 2.117.875,15	€ 2.086.988,69	€ 2.190.228,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 81.037,70	€ 360.540,10	€ 352.032,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 103.687,60	€ 7.000,00	€ 21.156,57
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.187.153,54
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	3.075,33
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	373.188,97
Altro	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	2.563.417,84

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 15.565.980,15	€ 29.980.152,10	€ 26.286.033,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.055.614,01	€ 19.490.352,28	€ 8.043.748,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 11.001.274,95	€ 9.473.516,03	€ 14.967.696,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 509.091,19	€ 1.016.283,79	€ 3.274.588,30

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto della Sindaca Metropolitana n. 24 del 5.3.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 9 del 4.3.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 109.578.730,88	€ 55.055.506,93	€ 48.943.474,50	-€ 5.579.749,45
Residui passivi	€ 31.706.472,69	€ 21.927.135,53	€ 8.916.591,83	-€ 862.745,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.864.035,48	€ 336.284,58
Gestione corrente vincolata	€ 459.948,32	€ 81.161,24
Gestione in conto capitale vincolata	€ 255.443,48	€ 308.200,05
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 0,88	€ 14.223,70
Gestione servizi c/terzi	€ 321,29	€ 122.875,76
MINORI RESIDUI	€ 5.579.749,45	€ 862.745,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o

dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 570.267,69	€ -	€ -	€ -	€ 4.493,50	€ 574.761,19
Titolo II	€ 831.876,11	€ 141.764,11	€ 65.168,64	€ 684.761,55	€ 20.573.842,47	€ 22.297.412,88
Titolo III	€ 964.006,55	€ 248.347,33	€ 21.608.504,44	€ 9.201.329,05	€ 20.149.397,12	€ 52.171.584,49
Titolo IV	€ 2.957.525,70	€ 584.823,64	€ 776.682,66	€ 6.278.390,10	€ 17.339.413,40	€ 27.936.835,50
Titolo V	€ 2.089.666,88	€ 28.922,72	€ 220.356,32	€ 1.527.693,29	€ 619.061,20	€ 4.485.700,41
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Titolo IX	€ 118.387,72	€ -	€ 45.000,00	€ -	€ 77.322,18	€ 240.709,90
Totali	€ 7.531.730,65	€ 1.003.857,80	€ 22.715.712,06	€ 17.692.173,99	€ 58.763.529,87	€ 107.707.004,37

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 370.799,53	€ 70.173,04	€ 191.064,95	€ 536.537,92	€ 24.624.306,29	€ 25.792.881,73
Titolo II	€ 1.056.172,58	€ 36.687,13	€ 968.999,91	€ 1.217.489,64	€ 11.338.142,54	€ 14.617.491,80
Titolo III	€ -				€ 15.000,00	€ 15.000,00
Titolo IV	€ -				€ 6.280,00	€ 6.280,00
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 2.421.407,36	€ 691.390,21	€ 675.833,58	€ 680.035,98	€ 2.810.440,98	€ 7.279.108,11
Totali	€ 3.848.379,47	€ 798.250,38	€ 1.835.898,44	€ 2.434.063,54	€ 38.794.169,81	€ 47.710.761,64

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	445.452,19	1.008.306,89	480.820,75	267.843,10
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	131.422,96	841.515,37		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	29,50%	83,46%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	37.915,35	1.000,00	0,00	2.575,06	427.264,24	1.120.821,09	473.371,72	263.693,59
	Riscosso c/residui al 31.12	54,30	0,00	0,00	2.075,06	363.239,15	750.835,51		
	Percentuale di riscossione	0,14%	0,00%	0,00	80,58%	85,02%	66,99%		
Canoni per concessioni demanio idrico (ante 2016)	Residui iniziali	344.004,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.234,32	143.293,40
	Riscosso c/residui al 31.12	86.770,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	25,22%	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	54.002.378,16
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	54.002.378,16
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	54.002.378,16

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 44.402.272,34	€ 24.946.909,92	€ 54.002.378,16
di cui cassa vincolata	€ 20.983.152,47	€ 12.321.863,06	€ 27.264.211,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC):

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture con apposita previsione, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento, di applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha indicato, nella relazione al rendiconto, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti, in particolare:

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 7,92 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 22,05 gg

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi per capitoli;

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 52.484.584,95.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 18.459.534,16, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato illustrazione nella relazione sulla gestione.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione evidenzia quanto segue:

Agenzia di sviluppo GAL genovese srl in liquidazione

Come già relazionato in sede di parere al bilancio di previsione 2026 – 2028, con nota assunta al protocollo metropolitano n. 52251 in data 01.09.2025, sono stati trasmessi dal liquidatore i bilanci chiusi al 31.12.2023 (perdita Euro 89.637), al 31.12.2024 (perdita Euro 795) ed il bilancio finale di liquidazione (risultato economico pari a zero – patrimonio netto di liquidazione negativo per Euro 1.306.203) in vista dell'Assemblea dei Soci. Alla data di stesura del presente parere detti bilanci risultano non ancora approvati.

Azienda Mobilità e Trasporti SpA

L'organo di revisione fa espresso rinvio a quanto già esposto nel proprio verbale n.33 del 21.11.2025 relativo al bilancio di previsione 2026 – 2028.

Alla data di redazione della presente relazione il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 non risulta ancora approvato dall'assemblea dei soci.

Per quanto sopra riportato si prende atto che l'Ente non ha effettuato accantonamenti al fondo perdite partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 1.100.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 come segue:

importo scaduto e non pagato	Euro	0,12
note di credito	Euro	- 6.583,42
Totale importo scaduto e non pagato	Euro	- 6.583,30

L'Organo di revisione ha verificato che:

- al 31.12.2024 e al 31.12.2025 complessivamente non sussisteva debito commerciale;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

3.4.3 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 - legge n. 213/2023, art.1 co.533 - legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo di Euro 196.231,00 nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali ammontano ad Euro 1.275.000,00.

L'Ente inoltre ha effettuato i seguenti ulteriori accantonamenti:

- Euro 3.000.000,00 quali fondo rischi passività potenziali correlate a partecipazioni societarie. Tale importo, prudenzialmente accantonato, è riconducibile alle informazioni ed alla documentazione nella disponibilità dell'Ente. L'Organo di Revisione fa rinvio a quanto esposto al punto 3.3.2. e raccomanda all'Ente di procedere tempestivamente agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente qualora ne ricorrano i presupposti;
- Euro 1.295.000,00 per spese potenziali correlate all'utilizzo condiviso tra Città Metropolitana e Comune di Genova di immobili ad uso scolastico.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	54.010.000,00	55.010.000,00	59.270.522,28	109,74	107,74
Titolo 2	143.735.075,39	158.724.650,72	156.219.943,45	108,69	98,42
Titolo 3	5.474.823,00	15.054.076,90	15.598.270,38	284,91	103,61
Titolo 4	51.386.900,40	70.723.534,28	30.497.200,67	59,35	43,12
Titolo 5	0,00	3.095.000,00	3.066.698,33		99,09
TOTALE	254.606.798,79	302.607.261,90	264.652.635,11	103,95	87,46

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	54.010.000,00	56.325.876,46	58.372.955,03	108,08	103,63
Titolo 2	145.790.873,51	187.921.339,94	180.809.648,08	124,02	96,22
Titolo 3	5.470.124,79	24.204.770,10	24.647.230,33	450,58	101,83
Titolo 4	46.961.590,33	79.914.784,61	41.928.027,75	89,28	52,47
Titolo 5	3.278.141,00	929.061,20	929.061,20	28,34	100,00
Titolo 6	3.278.141,00	929.061,20	929.061,20	28,34	100,00
TOTALE	258.788.870,63	350.224.893,51	307.615.983,59	118,87	87,83

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
Fitti attivi e canoni	2.129.127,98	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ -	€ 6.634,10	€ 21.942,30
riscossione	€ -	€ 6.634,10	€ 21.942,30
%riscossione		100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 21.942,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 21.942,30
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 10.971,15
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 302.952,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale ed i soggetti a supporto della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	200.543.551,96	230.910.586,83	216.634.617,27	108,02	93,82
Titolo 2	70.056.947,74	114.198.633,90	64.834.438,80	92,55	56,77
Titolo 3	0,00	3.095.000,00	3.066.698,33		99,09
TOTALE	270.600.499,70	348.204.220,73	284.535.754,40	105,15	81,72

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	202.524.274,53	271.028.024,14	238.797.800,43	117,91	88,11
Titolo 2	57.219.235,37	127.229.969,91	75.830.332,11	132,53	59,60
Titolo 3	3.278.141,00	944.061,20	944.061,20	28,80	100,00
TOTALE	263.021.650,90	399.202.055,25	315.572.193,74	119,98	79,05

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 21.401.068,19	€ 21.397.096,10	-3.972,09
102 imposte e tasse a carico ente	€ 1.805.527,38	€ 1.829.612,74	24.085,36
103 acquisto beni e servizi	€ 37.730.967,78	€ 19.266.216,06	-18.464.751,72
104 trasferimenti correnti	€ 151.500.322,10	€ 192.549.096,33	41.048.774,23
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 793.852,34	€ 579.829,32	-214.023,02
108 altre spese per redditi di capitale	€ 81.078,39	€ 110.000,00	28.921,61
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 54.672,05	€ 64.180,57	9.508,52
110 altre spese correnti	€ 786.785,58	€ 438.351,47	-348.434,11
TOTALE	€ 214.154.273,81	€ 236.234.382,59	22.080.108,78

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 723.790,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera congiunta al parere sul fabbisogno del personale.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 32.141.382,00	€ 21.397.096,10
Spese macroaggregato 103	€ 70.395,33	€ 180.120,31
Irap macroaggregato 102	€ 2.699.873,67	€ 1.276.898,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 34.911.651,00	€ 22.854.114,86
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 34.911.651,00	€ 22.854.114,86
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 8.4.2025, con verbale n. 10, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 15.12.2025, con verbale n. 37, il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

	Dirigenti	Funzionari
n. avvocati pubblici		3
Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate		€ 120.000,00 - Atto 98/2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito n. 1 incarico legale esterno nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 31.632.184,13	€ 31.416.258,18	-215.925,95
203	Contributi agli investimenti	€ 3.222.147,58	€ 18.128.040,64	14.905.893,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 34.854.331,71	€ 49.544.298,82	14.689.967,11

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.066.129,60 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	108.713,02
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	957.416,58
Totale	€ 1.066.129,60

I responsabili delle direzioni hanno dichiarato che alla data del 31.12.2025 non si sono verificate le condizioni per l'iscrizione a bilancio di situazioni debitorie (certificazione assenza debiti fuori bilancio).

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere le garanzie dettagliate a pag. 36 della Relazione sulla gestione dell'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,35%	0,34%	0,25%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 55.023.800,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 150.383.820,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 29.727.629,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 235.135.250,00	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 23.513.525,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 576.706,37	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 22.936.818,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 576.706,37	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,25

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	18.194.397,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	4.996.784,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	929.061,20
TOTALE DEBITO	=	€	14.126.674,81

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 20.695.050,23	€ 19.710.724,09	€ 18.194.397,69
Nuovi prestiti (+)	€ 1.398.629,31	€ 3.066.698,33	€ 929.061,20
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.382.955,45	-€ 2.709.799,99	-€ 2.508.052,56
Estinzioni anticipate (-)		-€ 1.873.224,74	-€ 2.488.731,52
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 19.710.724,09	€ 18.194.397,69	€ 14.126.674,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 802.121,86	€ 756.532,48	€ 576.706,37
Quota capitale	€ 2.382.955,45	€ 4.583.024,73	€ 4.996.784,08
Totale fine anno	€ 3.185.077,31	€ 5.339.557,21	€ 5.573.490,45

L'Ente nel 2025 ha estinto anticipatamente mutui per 2.488.731,52.

5.Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a seguito di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse pari ad Euro 8.494.00, l'Ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027, al netto della quota annuale già restituita nel 2024 e 2025, poiché già interamente inserita nel bilancio di previsione pluriennale.

6.Rapporti con organismi partecipati

6.1Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

L'organo di Revisione ha riscontrato che, alla data di redazione della presente relazione, è pervenuto il prospetto dimostrativo asseverato dei crediti/debiti di Genova Parcheggi Spa, Liguria Digitale Spa, Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile, Fondazione ITS ICT Accademia Digitale Liguria, Fondazione Archivio Storico Ansaldo e Fondazione Regionale Investim sociali in liq.ne mentre l'Ente è ancora in attesa di ricevere il suddetto prospetto asseverato dalle altre società partecipate (indicate alle pag. 30-31 della Relazione sulla gestione di esercizio), nonostante la tempestiva richiesta ed inoltro di successivo sollecito ad adempiere.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

5. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manuale.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	407.026.725,02	403.069.205,83	3.957.519,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	109.224.797,58	134.525.640,80	-25.300.843,22
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	516.251.522,60	537.594.846,63	-21.343.324,03
A) PATRIMONIO NETTO	329.671.275,17	333.191.974,37	-3.520.699,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.670.000,00	54.702.994,80	-48.032.994,80
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	61.822.436,43	49.900.870,36	11.921.566,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	118.087.811,00	99.799.007,10	18.288.803,90
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	516.251.522,60	537.594.846,63	-21.343.324,03
TOTALE CONTI D'ORDINE	26.662.297,59	0,00	26.662.297,59

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 53.048.397,48
FCDE crediti dubbia esazione	€ 18.459.534,16
FSC +	€ 52.484.584,95
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 2.174.021,94
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 18.459.534,16
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 107.707.004,37
	€ 107.707.004,37

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	61.822.436,43
Debiti da finanziamento -	€	14.136.846,56
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	3.891,77
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV -		
altri residui non connessi a debiti +	€	21.280,00
RESIDUI PASSIVI =	€	47.710.761,64
	€	47.710.761,64

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	20.777.981,82
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrir	€	317.599.876,22
Alle	altre riserve indisponibili	€	1.222.768,24
Allf	altre riserve disponibili	€	0,00
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	78.961,04
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	10.008.312,15
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	329.671.275,17

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	6.670.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	6.670.000,00

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	289.316.632,22	244.491.081,82	44.825.550,40
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	292.279.519,80	231.988.372,92	60.291.146,88
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-595.108,71	-824.509,45	229.400,74
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.921.898,41	-9.956.079,02	14.877.977,43
IMPOSTE	1.284.941,08	1.290.847,43	-5.906,35
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	78.961,04	431.273,00	-352.311,96

6. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha effettuato una verifica a campione ed ha rilevato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato l'andamento dei progetti come indicato nella "Relazione sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati dal PNRR" allegata alla Relazione sulla gestione.

7. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'ente.

8. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA TRABUCCO

DOTT. DIEGO FRASCARELLI

RAG. GIOVANNI PASSALACQUA